

L'ATTESA DEL CONCLAVE HA PARALIZZATO L'ATTIVITA' DEL GOVERNO ITALIANO

# Fanfani rinvia "sine die", il viaggio al Cairo e manda Taviani all'O.N.U. per il disarmo

La polemica su "papa religioso" e "papa politico" - Un discorso del cardinale Lercaro - Un articolo di Sturzo  
Galleria dei papabili sull'«Avvenire d'Italia» - Domenica Dulles, von Brentano e Couve de Murville a Roma

La sesta congregazione generale dei cardinali presenti a Roma in preparazione del Conclave, svoltasi ieri mattina, è stata dedicata al ricevimento delle rappresentanze diplomatiche presso la Santa Sede. Venticinque porporati presenti. Sono arrivati nella stessa giornata anche i cardinali Frings, di Colonia e McGugin di Toronto, in serata Lercaro e Tappounis. Si attende per oggi la conferma ufficiale del polacco Wyszyński (che arriverà a interno) e via via gli altri. Da Belgrado si apprende che Stepanac non ha chiesto il passaporto per motivi di salute. A tutti gli assenti, il prefetto delle Cerimonie monsignor Daniele Comandini, ieri a «l'Unità», ha detto essere presenti alle ultime tre funzioni dei novendiali) tre, che saranno celebrati in S. Pietro venerdì, sabato e domenica, rispettivamente dai cardinali Mimmi, Pizzardo e Tisserant.

La funzione di domenica sarà particolarmente solenne per la presenza delle missionarie estere. Celebrerà il vescovo del Sacro Collegio assistito dall'americano Spelman, dal tedesco Frings, dal francese Pelin e dal belga Leroy. Alla testa della delegazione americana sarà, com'è noto, Foster Dulles, assistito dalla signora Luce (che si tratterà a Roma per tutto il Conclave) e dallo esperto atomico McCone (il cui presenza è giustificata dal fatto che in passato egli fu autore di vari messaggi di Eisenhower a Pio XII); von Brentano rappresenterà il governo tedesco, Couve de Murville quello francese, Fanfani, Pastore e Lami Starnuti quello italiano.

Sarà questa l'occasione di intensi contatti diplomatici nei quali, pur dietro il riparo della solenne occasione religiosa, si delineeranno meglio le tendenze di politica internazionale del papa. Si confrontano nel chiuso del Conclave. Su questo argomento, come su quello dei riflessi, sullo schieramento clericale in Italia, della crisi in atto al vertice della gerarchia vaticana, ritorna del resto la stampa internazionale, nonostante il monito dell'Osservatore Romano a non occuparsi delle correnti del Conclave, il quale non avrebbe niente a che fare con la politica.

### Un «organismo politico»

Risponde a questo argomento la voce repubblicana, rilevando che, salva restanza la sua piena autorità religiosa, la Chiesa è altresì un «organismo politico», con una storia secolare che sta a dimostrare che non si può pretendere di vietare che i giornalisti di ogni tendenza e di ogni credo politico cerchino di trarre indicazioni sia dalle passate dichiarazioni, sia dagli atteggiamenti, dalle amicizie, dalle manifestazioni pubbliche e private dei singoli componenti del Sacro Collegio su quello che potrà essere l'indirizzo politico di colui che uscirà Papa dal Conclave.

Su questa stessa questione papa e pastore e papa e religioso — torna anche Enrico Mattei sul Resto del Carlino. «Non è vero — egli osserva — che la Chiesa usi alternare più o meno regolarmente l'una e l'altra figura, perché sarebbe difficile sostenere che Pio XII fu un Papa pastore di anime e non un diplomatico e un politico; lo stesso Papa Sarto, considerato il prototipo del Papa pastore di anime, non sarebbe stato eletto, probabilmente, se non si fosse stato il veto antifrancese contro il cardinal Rampolla, che non era certo un mite parroco di campagna».

Non è pensabile oggi — prosegue Mattei — un papa che non sia chiamato a prender parte del mondo moderno, a cominciare dalla tensione internazionale. Solo i comuni

nisti, commenta il notaio del *Carlino*, coltivano il sogno «di un Papa che faccia soltanto il Papa», mentre questo potrebbe realizzarsi solo se, non ci fossero più i comunisti che ci sembrino un modo non solo di travisare completamente la nostra posizione, ma — da parte di un laico — di potere, volontariamente o involontariamente, acqua al mulino di quelle correnti clericali che si agitano intorno al prossimo Conclave perché esse contemni e se possibile aggravino una linea politica fondata esclusivamente sull'anticomunismo di principio, sulla scelta di una parte del mondo contro l'altra, sulla guerra ideologica.

E del resto, le prime a ridursi del monito dell'Osservatore sono appunto queste correnti. Si legga ad esempio l'articolo di don Sturzo sul *Giornale d'Italia*. Di là dallo sconclusionato e curiosità storico («da Pio IX a Pio XII») condito persino da una insinuazione sulla scomparsa di un documento lasciato da Pio XI e mai più ritrovato), una sola cosa ha da essere chiara, in vista del Conclave: l'affermazione che «mentre lo atteggiamento

verso la Chiesa non è mutato dal naturalismo e il razionalismo dei liberali del secolo scorso, oggi la lotta è impegnata con il comunismo marxista e ateo», ecc.

Persino *l'Avvenire d'Italia*, organo della Curia bolognese e del cardinal Lercaro, ha un modo ben singolare di rispettare la consegna: non solo infatti pubblica un editoriale siglato dal suo direttore, l'onorevole Riccardo Manzoni, che parla di tolleranza verso l'ideologia liberale, ma di lotta senza quartiere contro il comunismo e cerca di conciliare tali affermazioni con la proclamata necessità di un «giudizio soprattutto e puramente religioso» sul defunto Pontefice; ma addirittura mangia una rubrica del prete don Lorenzo Bedeschi sui papabili, cominciando dai due grandi «assenti», Montini e Tardini, definiti esponenti della «intelligenza italiana» e trattati come ne parrebbero un parroco di campagna, «a fusto di naso» come dice lo stesso autore.

Da Bologna, però, si è levata ieri una voce ben più autorevole: quella del cardinal Lercaro. Al monito di un figlio di casa bolognese, il parroco di campagna, «a fusto di naso» come dice lo stesso autore.

Passando dalle alte sfere al mondo del sottogoverno vaticano, una serie di personaggi minori sono già oggi in relazione con la compagnia del dirigente democristiano intimo del cardinal Sarto sulla scena politica proprio in vista del Conclave.

«Il campo governativo», dicono, presta ampiezza paralizzata dal ministro delle Chiese, un avvenimento ha chiesto una certa sensazione. Fanfani ha ricevuto ieri Taviani e lo ha incaricato di rappresentare l'Italia all'ONU nelle discussioni sul disarmo che si apriranno in una sessione settimanale. Messa in relazione con la compagnia del dirigente democristiano intimo del cardinal Sarto sulla scena politica proprio in vista del Conclave.

«Il caso Feher Abbas

Intanto, tutta l'attività governativa e ferma. Il viaggio al Cairo non avverrà probabilmente più neppure che ad altri mesi, indovino che i mesi pontificati, immediatamente preceduti agli atti previsti dalla Burella

due volte, si procedette ad adattare, dovrebbe disseccarsi lentamente. In parte, precedentemente alla imminente partenza di Galeazzi Lisi e Nuzzi hanno spiegato che il moderno impiego di resine sintetiche, in uso in Italia e in Germania a partire dal 1939, si radduce all'uso egiziano di un certo tipo di legno, diffuso poi nel medio Oriente. In questo senso, Galeazzi Lisi e Nuzzi hanno spiegato che il moderno impiego di resine sintetiche, in uso in Italia e in Germania a partire dal 1939, si radduce all'uso egiziano di un certo tipo di legno, diffuso poi nel medio Oriente.

Due persone affsitate dal mosto

BARI, 14 — Il giovane Giuseppe Giannone è morto affsitato dalle febbri del mosto in una cantina a Corato. È stato inoltre ricoverato all'ospedale, sempre per affsizione, la moglie del Giannone, Francesca. C'è il rischio di un altro caso.

Contadino ucciso da un fulmine

PALERMO, 14 — Un fulmine ha colpito il contadino 34enne, di 34 anni, uccidendolo insieme al suo solo figlio che stava tornando a casa.

CONCLUSO AL SENATO IL DIBATTITO SUL BILANCIO DELLA P.I.

Imbarazzate giustificazioni di Moro sulla clericalizzazione della scuola

Nella seduta pomeridiana di ieri il Senato ha approvato il bilancio della Pubblica Istruzione. Prima del voto il ministro Moro ha fatto un lungo discorso di giustificazione delle sue scelte di bilancio. Il ministro Moro ha affermato che, nonostante la situazione della scuola, egli non intende rinunciare a una certa limitazione della spesa per la scuola. Il ministro Moro ha anche affermato che, nonostante la situazione della scuola, egli non intende rinunciare a una certa limitazione della spesa per la scuola.

UN NUOVO DELITTO A CORLEONE

# Cinquanta fermi a Palermo per l'uccisione d'un mafioso

E' stato ucciso con 15 colpi di pistola mentre stava rientrando in casa

(Dalla nostra redazione)

PALERMO, 14. — Ancora un nuovo delitto a Corleone. Lo ha ucciso con 15 colpi di pistola mentre stava rientrando in casa. Il delitto è stato commesso da un gruppo di mafiosi. Cinquanta persone sono state fermate. Il delitto è stato commesso da un gruppo di mafiosi. Cinquanta persone sono state fermate.

Dimissionaria la Giunta a Venezia

VENIZIA, 14. — Il Sindaco della Giunta di Venezia si sono dimissionati. La Giunta di Venezia si sono dimissionati.

ALLA COMMISSIONE PARLAMENTARE DI IGIENE E SANITA'

# Il ministro Monaldi risponderà alla Camera sulla polio e l'assistenza sanitaria in Italia

La convocazione chiesta dai parlamentari comunisti — L'on. De Maria chiede l'obbligatorietà della vaccinazione antipolio al posto di quella antivaiolesca

Effetti delicti, quella antipolio e quella antivaiolesca. Ma l'insistere dell'endemica ha indotto le autorità sanitarie e i medici a dare la precedenza alla vaccinazione antipolio. La proposta dell'on. De Maria è stata accolta negli ambienti medici con qualche perplessità. Si fa osservare, infatti, che è già stato effettuato un addetto alla vaccinazione antipolio, dal momento che quest'ultimo maltempore in assoluto declino.

La seduta di ieri alla Camera. Auspicati gli scambi commerciali con l'Est. Gli interventi di Giuliano Pagetta e Alberti sul bilancio del Commercio estero.

La Camera ha ieri mattina (reimmediato l'esame del bilancio del Commercio estero. Sono intervenuti COLITTO P.I.D., DE COCCI, VEDOVAIO e TERRAGINI (democristiani) e LIZZARDI (socialista). Pagetta ha presentato un progetto di legge per la garanzia degli scambi commerciali con l'Est.

Il ministro Monaldi risponderà alla Camera sulla polio e l'assistenza sanitaria in Italia. La convocazione chiesta dai parlamentari comunisti — L'on. De Maria chiede l'obbligatorietà della vaccinazione antipolio al posto di quella antivaiolesca.

Due persone affsitate dal mosto. Contadino ucciso da un fulmine. CONCLUSO AL SENATO IL DIBATTITO SUL BILANCIO DELLA P.I.

**MAICO**  
Finalmente abolita ogni filo e bottone all'erezione. Batterie, fili ed accumulatori con il nuovo OCCHIALE ACUSTICO MAICO. Accensione a ENERGIA SOLARE. L.C.E. ARTIFICIALE. Speciali di costr. etc. con app. per MAICO (V.I.B.). MAICO (S.V.I.). MAICO (S.A.). MAICO (S.A.). MAICO (S.A.). MAICO (S.A.).

**SORDITA'**  
Energia: Distensione: Garanzia: Eccezionale!  
ROMA presso il L. UFFICIO MAICO - Via Roma, 14  
Tel. 46948 e 40128, ore nott. e sera 17. 18. 19 e 20  
L. 26 settembre 1958  
Intervento del Direttore Medico della MAICO in P. Ed. Dott. Enrico Buchwald  
ISTITUTO MAICO PER L'ITALIA - Sede Centrale MILANO - P.zza Repubblica, 5 - Tel. 681960, 68282, 68760